

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Partita IVA 00150090546
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati"
Nome RPCT	Marinella
Cognome RPCT	Capuccella
Qualifica RPCT	Dirigente tempo indeterminato IZSUM
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Responsabile U.O.C. Staff Direzione strategica - Responsabile qualità IZSUM
Data inizio incarico di RPCT	01/02/2020
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	No
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	La sezione Anticorruzione e Valutazione del Rischio del PIAO 2024-2026 è stata sviluppata seguendo la stessa metodol di analisi dei processi e valutazione del rischio usata per il PIAO 2023 - 2025. A seguito della richiesta da parte dell’RPCT avvenuta in data 03.01.2024 tutti i responsabili di strutture hanno avuto modo di revisionare/aggiornare i processi afferenti le proprie strutture e la valutazione di rischi partendo dal monitoraggio di primo livello che hanno svolto in autovalutazione. Per il 2024 è stato rivalutato soltanto i process afferenti all'U.O.Gestione Risorse Umane. Nel corso del 2024 sono stati riproposti sia il corso base che il corso avanzato in modalità FAD Asincrona su Anticorruzione e Trasparenza. Su indicazione dell’RPCT, in accordo con l’UO Formazione è stata inviata una comunicaz a tutto il personale dell’Ente ricordando l’obbligatorietà della formazione in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Tra maggio e settembre 2024 si è svolto un progetto formativo aziendale che ha visto la partecip del personale dirigente sanitario e tecnico che ha portato alla stesura del nuovo codice di comportamento. Per il 20 erano stati programmati 3 audit nelle strutture complesse DAMAU1 (Struttura Complessa Governo della domanda e coordinamento organizzativo polo Umbria), DAMAM2 (Struttura Complessa Governo della domanda e coordinamento organizzativo polo Marche) e SPROVVDA (Struttura Semplice Provveditorato ed Economato) in Staff alla Direzione Amministrativa. Nel corso dell’anno sono stati svolti 2 audit interni in collaborazione con il sistema Qualità utilizzando la check list messa a punto nel 2021, revisionata nei primi mesi del 2022 in linea con il PTPCT 2022-2024 ed utilizzata in bozza p adeguarla all’attuazione della messa in produzione del pagopa per la fatturazione in sede di accettazione campioni. Le visite interne sono state eseguite sulle due strutture sanitarie DAMAU1 e DAMAM2 ma in sedi territoriali diverse rispetto alle sedi auditate nel 2023. Gli audit hanno riguardato, per quanto di competenza, sia la parte relativa al gestione dell’anticorruzione che la verifica degli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparenza. L’audit programmato per fine anno 2024 presso la struttura in staff alla Direzione Amministrativa non è stato svolto dimissioni volontarie del Direttore Amministrativo a decorrere dal 28 settembre 2024.

1.B	Aspetti critici dell’attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	Il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza risente ancora in parte di alcune difficoltà e aspetti interni all'organizzazione. Il processo di riorganizzazione, che nel corso dell'ultimo trimestre 2023 ha visto un'ulteriore modifica al modello organizzativo dell'IZSUM è entrato in vigore formalmente il 01.01.2024, mentre, dal punto di vista sostanziale ha visto la sua piena applicabilità nel corso del 2024. Inoltre, alcuni processi amministrativi hanno risentito dell'assenza del direttore amministrativo che risulta assente dal 28 settembre 2024 per dimissioni volontarie e del collegio dei revisori dei conti che risulta decaduto dalla data di scadenza del regime di prorogatio (13 novembre 2024).
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all’attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l’azione	Il RPCT ha coordinato e partecipato attivamente al progetto formativo aziendale che si è tenuto tra maggio e settembre che ha portato alla stesura del nuovo codice di comportamento dell’IZSUM allineandolo così al codice di comportamento nazionale. Infatti, a seguito delle risultanze del corso, è stata predisposta una bozza del nuovo codice di comportamento dei dipendenti dell’IZSUM che è stata sottoposta in primis ad una consultazione interna e successivamente in consultazione pubblica dal 09 dicembre 2024 al 31 dicembre 2024 pubblicizzando il medesimo attraverso una news posta nella home page della sezione Amministrazione Trasparente. Attualmente il documento è in attesa di approvazione da parte della direzione aziendale. Il RPCT è stato promotore per la costituzione di un gruppo di redattori per la pubblicazione delle notizie, le informazioni e i dati sul nuovo sito web aziendale con l'obiettivo di rendere fruibili, da parte dell'utenza esterna, le informazioni del sito istituzionale in tempi quasi immediati, nell'ottica di promuovere maggiormente "la trasparenza". Il RPCT è stato promotore della digitalizzazione del sistema di produzione dei vaccini associando al medesimo la richiesta della Ricetta Elettronica Veterinaria (REV) e, a conclusione del processo di produzione, l'emissione della fattura e del documento di trasporto. Tale processo mermette una maggiore tracciabilità della produzione di un vaccino partendo dalla richiesta tramite ricetta elettronica veterinaria fino alla consegna attraverso la generazione degli opportuni documenti. documenti. E' stato promotore altresì del sistema di controllo per il monitoraggio delle attività analitiche svolte dalle USL/AST nell’ambito di quanto previsto dal Decreto Legislativo 32/2021. Questo al fine di permettere agli utenti il monitoraggio costante delle attività di competenza e la segnalazione, alle accettazioni di riferimento, di eventuali imprecisioni che possono riflettersi sulle fatturazioni trimestrali. Inoltre, il sistema permette di accorciare i tempi con i quali procedere all’emissione delle fatture trimestrali. Ha proposto e collaborato alla realizzazione di percorsi formativi per favorire un atteggiamento positivo del personale nei confronti delle tematiche della trasparenza e della prevenzione alla corruzione. L'Ufficio di formazione interno ha supportato tale necessità riproponendo corsi FAD in modalità asincrona accessibili a tutto il personale dipendente e ai neo assunti. Il RPCT continua a partecipare ai corsi e agli eventi proposti dalla Comunità di pratica RPCT promossa da SNA Roma. Tale corso gli ha permesso di estendere i suoi contatti sia tra il personale docente che discente permettendo così un contronto sempre attivo e collaborativo sulle tematiche di interesse comune.

1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	Si evidenzia che nell'ultimo trimestre del 2024 il Direttore Amministrativo, che gestiva direttamente alcuni processi aziendali ha rassegnato le dimissioni volontarie, pertanto ci sono state delle difficoltà in quanto alcune attività sono ancora allocate correttamente nelle diverse strutture.
-----	--	---

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2025 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2024 o del PTPCT 2024 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Si	In termini di Trasparenza, in data 15 maggio 2024 è stato effettuato un monitoraggio interno, da parte della struttura a supporto dell’RPCT, sui contenuti di amministrazione trasparente. La verifica da parte dell’OIV, che si è svolta nel mese di giugno, ha portato all’attestazione degli obblighi di pubblicazione per l’anno 2024 senza alcun rilievo. Per il 2024 erano stati programmati 3 audit nelle strutture complesse DAMAU1 (Struttura Complessa Governo della domanda e coordinamento organizzativo polo Umbria), DAMAM2 (Struttura Complessa Governo della domanda e coordinamento organizzativo polo Marche) e SPROVVDA (Struttura Semplice Provveditorato ed Economato) in Staff alla Direzione Amministrativa. Nel corso dell’anno sono stati svolti 2 audit interni in collaborazione con il sistema Qualità. Gli audit hanno riguardato, per quanto di competenza, sia la parte relativa alla gestione dell’anticorruzione che la verifica degli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente. L’audit programmato per fine anno 2024 presso la struttura in staff alla Direzione Amministrativa non è stato svolto per l'assenza del Direttore Amministrativo che ha presentato le dimissioni volontarie a decorrere dal 28 settembre 2024.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, riportando le fattispecie penali (e il numero), anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) (più risposte sono possibili).	No	
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	

2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2024 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto	No	
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, parzialmente	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	Presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche sono pervenuti fondi PNRR esclusivamente come Istituto afferente all'associazione degli Istituti Zooprofilattici. I fondi non sono ancora pervenuti nel corso del 2024. Pertanto, nel corso del 2025 si procederà ad una mappatura della gestione di tali fondi
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	No	
2.F.000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	
2.F.0000	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	Non di pertinenza
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	Non di pertinenza
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<i>domanda facoltativa</i>)	No	
2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)		Le misure specifiche definite nella sezione del PIAO 2024-2026 sono: controllo documentazione delle procedure di selezione personale, formazione, implementazione procedure informatiche in settori specifici.
4	TRASPARENZA		

4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Le sotto-sezioni alimentate da flussi informatici sono: Bandi di Gara e Contratti per quanto riguarda gli atti autorizzativi a contrarre e la pubblicazione dei dati ai sensi dell' ART. 1 - COMMA 32, LEGGE 190/2012; bandi di concorso; provvedimenti. Alla luce dei nuovi dettami normativi entrati in vigore dal 01.01.2024 sono state apportate le opportune modifiche alla sezione Amministrazione Trasparente al fine di pubblicare in maniera automatica il link di collegamento al portale dei contratti di ANAC.
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente ", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	Indicatore delle visite non è presente
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	NO	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	3 richiesta di accesso civico generalizzato
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<u>domanda facoltativa</u>)	Sì	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	Monitoraggio effettuato a metà anno a carico della struttura a supporto dell'RPCT - vedi sopra 2.A
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all’attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	No, indicare le motivazioni	Presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche sono pervenuti fondi PNRR esclusivamente come Istituto afferente all'associazione degli Istituti Zooprofilattici. I fondi non sono ancora pervenuti nel corso del 2024. Pertanto, nel corso del 2025 si procederà ad una mappatura della gestione di tali fondi
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l’adempimento	Tutte le aree sono completate. Il Portale dell'Amministrazione Trasparente (PAT) facilita l'inserimento dei dati in quanto nel back-office sono presenti i riferimenti informativi ed evidenziate le informazioni obbligatorie. Inoltre la struttura dei dati permette al singolo redattore di preoccuparsi esclusivamente del contenuto lasciando all'applicativo stesso la parte di presentazione dei dati. Nel corso del 2024, a supporto dell'attività di redazione, sono state adottate linee guida contenente istruzioni operative basilari all’uso di PAT a supporto dei soggetti coinvolti nel flusso di pubblicazione di dati, informazioni e documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 33/2013 ss.mm.ii con ulteriori indicazioni, suggerimenti forniti da ANAC e Garante Privacy.	
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		

5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Si	Nel corso del 2024 sono stati riproposti sia il corso base che il corso avanzato in modalità FAD Asincrona su Anticorruzione e Trasparenza. Su indicazione dell’RPCT, in accordo con l’UO Formazione è stata inviata una comunicazione a tutto il personale dell’Ente ricordando l’obbligatorietà della formazione in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Ai corsi hanno partecipato, oltre che i neoassunti, anche il personale con un percorso formativo non aggiornato rispetto alle tematiche e agli aggiornamenti normativi. Ai suddetti corsi hanno partecipato e superato rispettivamente 90 e 126 dipendenti.
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Si	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	No	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	No	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	Si	
5.C.2	Università	Si	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	No	
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	No	
5.C.5	Formazione in house	Si	
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all’appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l’amministrazione:	235	
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	55	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	180	
6.B	Indicare se nell'anno 2024 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024	
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2024, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2024) <i>(domanda facoltativa)</i>	Il processo di riorganizzazione è in corso	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		

7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024	
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2024, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2024	
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	Sì	
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	

11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell’amministrazione	No	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	Si	Nel corso del 2024, a seguito del progetto formativo aziendale che si è tenuto tra maggio e settembre il codice di comportamento dell’IZSUM è stato revisionato allineandolo al codice di comportamento nazionale. Il processo ha visto il coinvolgimento del personale dirigenziale sanitario e del comparto tecnico che, suddivisi in 4 focus group, sono stati stimolati da esperti esterni del settore al fine di discutere di tematiche importanti come la gestione del conflitto di interessi. Dall’analisi dei focus group sono emerse tre principali macroaree, ognuna con delle sottodimensioni. La prima area riguarda gli ambiti individuati dai partecipanti come di vulnerabilità in termini etici all’interno dell’organizzazione ossia: Gestione dei campioni, Rapporti con gli allevatori, Fatturazione, Vaccini, Attività di autocontrollo, Social network. La seconda area riguarda tre dimensioni del funzionamento organizzativo che sono emerse in modo ricorrente nelle discussioni ossia le Dinamiche tra le sedi centrali e periferiche dell’organizzazione, la Comunicazione all'interno dell’organizzazione e il Senso di appartenenza all’organizzazione. La terza area guarda infine in modo specifico il codice di comportamento, nei termini di utilità percepita e desiderata rispetto al processo di formazione e contenuti. A seguito delle risultanze, è stata predisposta una bozza del nuovo codice di comportamento dei dipendenti dell’IZSUM che è stata sottoposta ad una consultazione interna per permettere la ricezione di eventuali ulteriori osservazioni e/o integrazioni. Il documento così redatto è stato posto in consultazione pubblica dal 09 dicembre 2024 al 31 dicembre 2024 pubblicizzando il medesima attraverso una news posta nella home page della sezione Amministrazione Trasparente. Attualmente il documento è in attesa di approvazione da parte della direzione aziendale.
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):	No	
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l’esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	

12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0	
12.D.12	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	0	
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0	
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	Sì, con misure diverse	Per ogni procedura di affidamento servizi viene richiesta alle ditte partecipanti la dichiarazione di non aver stipulato contratti di lavoro o affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001. Tale dichiarazione è inserita nel documento DGEU